

CITTADELLA DELLA SALUTE CAMPO DI MARTE

Il dolore nelle malattie infiammatorie dell'età evolutiva

Analisi dei casi pediatrici trattati nel corso del tempo nell'ambulatorio, con particolare riferimento al trattamento del dolore nelle malattie di tipo infiammatorio e delle vie aeree superiori. Scelta del trattamento e risultati

Fin dall'inizio nell'Ambulatorio di omeopatia di Lucca i pazienti pediatrici sono stati numerosi, rappresentando più del 25% del totale dei pazienti visitati in questa struttura.

Diversi studi dedicati all'analisi dei risultati clinici in materia sono stati dunque via via realizzati e poi pubblicati. Un primo lavoro sui risultati (outcome) della terapia omeopatica nell'età evolutiva (ovvero di soggetti di età inferiore o uguale a 14 anni) è stato condotto nel 2008 (Rossi E. 2010).

Parallelamente è iniziato un lavoro, conclusosi nel 2009, di valutazione dei costi e benefici della terapia omeopatica nelle malattie respiratorie, in cui erano presenti anche pazienti pediatrici. In particolare è stato studiato e valutato il consumo di farmaci convenzionali in un piccolo gruppo seguito per 2 anni, confrontato con un gruppo di pazienti con la stessa età e lo stesso consumo di farmaci convenzionale l'anno prima dell'avvio della terapia omeopatica. Questo studio ha dimostrato che nei bambini con infezioni ricorrenti delle vie respiratorie la terapia omeopatica riduceva del 35,8% il consumo di farmaci convenzionali nel 1°

anno di osservazione e del 43,6% nel 2° anno, mentre nel gruppo di controllo non trattato omeopaticamente tale consumo aumentava dell'8,6% e del 7,8% nel 2° anno. Successivamente l'interesse si è concentrato sulle malattie atopiche e allergiche, sia a livello dermatologico (Rossi E. 2012) che in generale, in particolare a livello respiratorio (Rossi E. 2016), con una valutazione dei risultati anche a lungo termine, con un follow up di circa 8 anni. Alla rivalutazione, in media dopo circa 8 anni, la remissione completa dei sintomi atopici è stata ottenuta nel 70,1% dei bambini e in particolare: 84,2% nella dermatite, 48,1% nella rinite allergica e 71,4% nell'asma.

Inoltre è stato realizzato in collaborazione con l'UO di Psicologia uno studio "qualitativo" sul processo decisionale delle famiglie che porta alla scelta della terapia omeopatica per la salute dei bambini (Rossi E. 2015). Da questa indagine è emerso che l'utilizzo dell'omeopatia per la cura dei propri figli è di solito deciso dalle madri e viene raramente ostacolato da padri o dai nonni, la cui approvazione però è importante e incoraggia i genitori a fare ricorso a questa medicina, sia in prevenzione sia per il trattamento.



**Centro di Omeopatia
Cittadella della Salute
Campo di Marte**

Azienda USL Toscana Nord Ovest
Via dell'Ospedale 1 - 55100 LUCCA
Tel. 0583 449459 - Fax 0583 970618
medicinaintegrata.lucca@uslnordovest.toscana.it

I risultati nelle patologie infiammatorie

Più di recente sono stati analizzati i risultati ottenuti con il trattamento integrato nelle patologie infiammatorie. Il numero totale dei pazienti pediatrici di età inferiore o uguale a 14 anni tra settembre 1998 e dicembre 2022 è stato di 1.126 (26,1% del totale).

Sono in prevalenza maschi: 603 (53,6%) mentre le femmine sono 523 (46,4%).

Di questi, 823 (73,9%) non erano mai stati curati con la medicina omeopatica e 766 (68%) avevano già ricevuto un trattamento convenzionale per i disturbi che li avevano portati alla visita omeopatica.

I disturbi osservati con maggiore frequenza in ambito pediatrico (vedi Tabella 1) sono respiratori 648 (57,5%), dermatologici 174 (15,5%), psicologici 103 (9,1%), gastrointestinali 74 (6,6%); seguono cefalea 14 (1,2%), problemi urologici (1,1%), alimentari (1,1%) e neurologici (1,1%).

Nella Tabella n.1 sono descritte le malattie infiammatorie dolorose di maggiore riscontro: nell'ordine l'otite catarrale, le faringo-tonsilliti, i dolori conseguenti alla sindrome di irritazione intestinale, la cistite, la sinusite, la cefalea, la gastrite.

La scelta dei trattamenti

I medicinali omeopatici più frequentemente prescritti sono stati: Pulsatilla pratensis 22,2%, Sulphur 14%, Calcarea carbonica 10,2%, Arsenicum album 6% Phosphorus 5,4%, Lachesis mutus 5,4%, Silicea 4,7%, Mercurius 2,7%, Natrum muriaticum 2,7%; Chamomilla 1,4%, Bryonia alba 1,4%, Nux vomica 1,4%, Lycopodium clavatum 1,4%.

Nel caso dell'otite catarrale - la patologia dolorosa più trattata nei bambini - le indicazioni al trattamento con Pulsatilla sono la presenza di catarro all'interno della tuba che determina una riduzione dell'udito e dolore, con la sensazione di avere l'orecchio pieno e intasato; si possono inoltre avvertire rumori come di acqua che scorre, spesso sincroni con il battito del cuore.

Un altro rimedio importante in questo ambito è Mercurius dulcis, da assumere quando l'otite catarrale si manifesta con la secrezione di muco dall'orecchio associata a sensazione di ostruzione completa dell'orecchio stesso; i rumori si percepiscono nel momento in cui si deglutisce oppure soffiandosi il naso; sono presenti dolori puntori e pulsazioni avvertite posteriormente all'orecchio. Spesso il bambino lamenta improvvisamente, in genere la notte, la comparsa di un dolore all'orecchio; il catarro occlude la tuba di Eustachio e l'udito è ridotto. Kalium muriaticum è invece utile nei casi di un raffreddore appena iniziato che rischia di provocare

PATOLOGIE DOLOROSE IN ETÀ EVOLUTIVA	FREQUENZA	PERCENTUALE
Otite ricorrente	71	6,3
Tonsillite/lpertosia tonsillare	58	5,2
Sindrome Intestino Irritabile	25	2,2
Infezioni urinarie	12	1,1
Sinusite	11	1,0
Cefalea	10	0,9
Gastrite	8	0,7
Coliche addominali	7	0,6
Verruche	6	0,5
Dentizione, problemi di	4	0,4
Dismenorrea	3	0,3
Emicrania	3	0,3
Lombosciatalgia/lombalgia	2	0,2

Tabella 1. Patologie dolorose in età evolutiva.

come complicazione un'otite catarrale: è presente una sensazione di ostruzione completa dell'orecchio e si avvertono ogni tanto rumori all'interno, come uno schiocco delle dita, spesso durante la deglutizione oppure soffiandosi il naso, con dolori pungenti e pulsazioni che si avvertono posteriormente all'orecchio. Il problema si può manifestare anche con secrezioni mucose dall'orecchio. Nelle faringo-tonsilliti il dolore e l'infiammazione possono essere controllati con Belladonna, un rimedio indicato generalmente nei sintomi tipici dell'infiammazione delle tonsille e delle mucose con rossore, dolore, gonfiore e bruciore, quando il dolore, specie sul lato destro, è puntorio e si irradia all'orecchio

soprattutto nella deglutizione; il mal di gola è scatenato da un'esposizione al freddo e il dolore è accompagnato dai sintomi classici dell'infiammazione.

Phytolacca è invece indicata quando il mal di gola è localizzato soprattutto sul lato destro, con irradiazione all'orecchio e presenza di membrane bianche con il dolore che peggiora alla deglutizione, specialmente assumendo bevande calde, mentre quelle fredde sono sopportate meglio.

Gli esiti del trattamento omeopatico, valutati sui pazienti seguiti con almeno una visita di follow up, pari al 51% dei pazienti totali, sono riportati nella Tabella 2.

Tab. 2. Valutazione degli esiti nei principali disturbi osservati in età evolutiva.

PRINCIPALI DISTURBI PEDIATRICI OSSERVATI	ESITO CONCLUSIVO					TOTALE
	ORIDL 0 NESSUN CAMBIAMENTO	ORIDL 1 LIEVE MIGLIORAMENTO	ORIDL 2 BUON MIGLIORAMENTO	ORIDL 3 IMPORTANTE MIGLIORAMENTO	ORIDL 4 RISOLUZIONE	
Problemi respiratori	17	44	56	110	123	350
Problemi dermatologici	3	13	11	14	35	76
Problemi psicologici/psichiatrici	4	13	11	12	13	53
Problemi gastrointestinali	1	5	2	6	18	32
Altro	1	2	1	1	6	52
Totale	33	81	90	149	210	563
Percentuali	5,9%	14,4%	16,0%	26,5%	37,3%	100%